

LEGA PRO. Al «Lino Turina» i gardesani vogliono onorare il campionato fino in fondo

La Feralpi Salò va in cerca di una chiusura con il sorriso

Obiettivo quinto posto ancora possibile: con il Pavia servono i tre punti

Sergio Zanca

Sarà una domenica particolare al Lino Turina di Salò, ricca di colori e allegria. Entreranno gratis, infatti, le donne (per via della Festa della mamma), i bambini di quarta e quinta elementare che hanno partecipato al Progetto scuole e i...cinesi, una ventina di allenatori orientali, che stanno partecipando a un corso di tecnica e tattica per il settore giovanile, organizzato dall'Accademia del calcio di Pavia.

LA GIORNATA conclusiva del campionato di Lega Pro chiama la Feralpi Salò allo sprint per conquistare il quinto posto, che rappresenterebbe un risultato storico, dopo il sesto dell'anno scorso, con Beppe Scienza. Al momento i gardesani sono settimi, appaiati alla Cremonese, con 50 punti, a una sola lunghezza di distacco dal tandem Padova-Reggiana (51). I veneti di Pillon sono impegnati con l'Alessandria, quarta, e potrebbero non andare oltre il pareggio, mentre la Reggiana sfida il Bassano, terzo, e in lotta col Pordenone per raggiungere la piazza d'onore.



Contro il Pavia la Feralpi Salò spera di strappare una vittoria che consentirebbe di chiudere col sorriso. Il finale di stagione, con la serie negativa di tre sconfitte consecutive (a Pordenone, a Cuneo e con la capolista Cittadella), interrotta dal pareggio di sabato col Giana a Gorgonzola, ha sollevato perplessità e dubbi. Tanto che il presidente

Giuseppe Pasini ha tirato le orecchie ai suoi giocatori, deluso per il calo in dirittura d'arrivo.

Andrea Bracaletti ha osservato che «è mancata un po' di serenità. Non avendo raggiunto l'obiettivo fondamentale, cioè i play off, il rendimento ne ha risentito. Comunque siamo sempre riusciti a costruire numerose palle

gol. Ci siamo comportati bene, pur senza concretizzare. Le sferzate del presidente? Beh, lui può dire quello che vuole, perché è l'unico che non rischia il posto. Noi lo ascoltiamo, poi ci confronteremo al termine del campionato. I conti si tirano a fine anno. Col Pavia daremo il massimo, cercando di chiudere al quinto posto».



Andrea Bracaletti: una delle colonne della Feralpi Salò

AIMODIANA ritornerà in panchina, dopo essere rimasto in tribuna per due turni, causa squalifica. Mercoledì, in amichevole col Casale, neo promosso in D, ha riprovato il 3-5-2, modulo che dovrebbe riproporre oggi. Difesa imperniata su Ranellucci, e centrocampio sul regista Pinardi. I dubbi riguardano le punte, con la possibilità di schierare

il tandem composto da Romero, un ex dal dente avvelenato, e Tortori, autore all'andata della doppietta del 2-2 o, in alternativa, la coppia Guerra-Cesaretti. Il Pavia, penalizzato di due punti venerdì dal Tribunale federale nazionale per avere querelato l'ex direttore sportivo Massimo Londrosi senza preventiva autorizzazione, non

sembra avere obiettivi da raggiungere, se non la coppa Italia Tim. Stefano Rossini, ex Inter, è intenzionato a provare qualche giovane, per una valutazione in prospettiva futura. In attacco dispone di tre elementi del calibro di Ferretti (14 gol), Cesarini (13) e Sforzini, arrivato al mercato di gennaio, ma solo il primo è sicuro del posto.

Lega Pro

Girone A - 34ª giornata

OGGI, ORE 15

Mantova-AlbinoLeffe

Padova-Alessandria

Reggiana-Bassano

Sudtirolo-Cittadella

Cremonese-Cuneo

Pordenone-Giana

FeralpiSalò-Pavia

Lumezzane-Pro Piacenza

Renate-Pro Patria

CLASSIFICA

Cittadella	73
Pordenone	62
Bassano	61
Alessandria	57
Reggiana	51
Padova	51
FeralpiSalò	50
Cremonese	50
Pavia (-2)	46
Sudtirolo	44
Giana	42
Lumezzane	41
Renate	40
Pro Piacenza	38
Cuneo	34
Mantova	33
AlbinoLeffe	19
Pro Patria (-3)	7

P&G/B